

Avvisi finalizzati al finanziamento di proposte progettuali nell'ambito dell'Investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno", previsto nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", del PNRR.

BANDO A – progetti di ricerca fondamentale

Dotazione finanziaria: 20.000.000 €, di cui almeno il 40% è destinato al finanziamento di progetti da realizzarsi integralmente o per la quota maggioritaria presso sedi, filiali, stabilimenti o laboratori ubicati nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia (ai fini della determinazione della localizzazione delle attività progettuali, rilevano i costi ammessi del progetto).

Soggetti proponenti: enti di ricerca e università, anche congiuntamente tra loro o con imprese, fino ad un numero massimo di cinque soggetti. Le imprese possono partecipare unicamente in qualità di co-proponenti, con una percentuale di partecipazione compresa tra il 5% e il 15% del costo complessivo del progetto.

I progetti devono prevedere attività di ricerca fondamentale relative a una delle seguenti tematiche:

- a) produzione di idrogeno clean e green;
- b) tecnologie innovative per lo stoccaggio e il trasporto dell'idrogeno e la sua trasformazione in derivati ed e-fuels;
- c) celle a combustibile per applicazioni stazionarie e di mobilità.

I progetti dovranno avere una durata di almeno 12 mesi e dovranno prevedere costi ammissibili compresi tra € 2.000.000 e € 4.000.000. Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo alla spesa, per una percentuale pari al 100% dei costi ammissibili.

Gli enti di ricerca e le università possono partecipare, singolarmente o come co-proponenti, mediante i singoli istituti, dipartimenti universitari o altre unità organizzative-funzionali dotate di autonomia gestionale, organizzativa e finanziaria, ad un massimo di due proposte progettuali con riferimento alla medesima tematica di ricerca, a condizione che le attività e gli obiettivi, anche parziali, che intende perseguire nell'ambito delle diverse proposte di progetto siano diversi e chiaramente distinguibili. Ciascuna impresa può partecipare, in qualità di co-proponente, al massimo ad una proposta progettuale con riferimento alla medesima tematica di ricerca.

La domanda di agevolazione dovrà essere presentata via PEC entro le ore 10.00 del 09/05/2022.

BANDO B – progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Dotazione finanziaria: 30.000.000 €, di cui almeno il 40% è destinato al finanziamento di progetti da realizzarsi integralmente o per la quota maggioritaria presso sedi, filiali, stabilimenti o laboratori ubicati nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia (ai fini della determinazione della localizzazione delle attività progettuali, rilevano i costi ammessi del progetto).

Soggetti proponenti: imprese che esercitano attività dirette alla produzione di beni e/o di servizi, anche congiuntamente tra loro o con organismi di ricerca, fino ad un numero massimo di cinque soggetti. Gli organismi di ricerca possono partecipare unicamente in qualità di co-proponenti.

I progetti devono prevedere attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale relative a una delle seguenti tematiche:

- a) produzione di idrogeno clean e green;
- b) tecnologie innovative per lo stoccaggio e il trasporto dell'idrogeno e la sua trasformazione in derivati ed e-fuels;

- c) celle a combustibile per applicazioni stazionarie e di mobilità;
- d) sistemi intelligenti di gestione integrata per migliorare la resilienza e l'affidabilità delle infrastrutture intelligenti basate sull'idrogeno.

I progetti dovranno avere una durata di almeno 12 mesi e dovranno prevedere costi ammissibili compresi tra € 2.000.000 e € 4.000.000. Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo alla spesa, per una percentuale compresa tra il 25% e l'80% dei costi ammissibili.

Ciascuna impresa può presentare, singolarmente o come co-proponente, al massimo due proposte progettuali con riferimento alla medesima tematica di ricerca, a condizione che le attività e gli obiettivi, anche parziali, perseguiti nell'ambito delle diverse proposte di progetto siano diversi e chiaramente distinguibili. Gli organismi di ricerca possono partecipare, in qualità di co-proponenti, ad un massimo di due proposte di progetto afferenti alla medesima tematica di ricerca mediante diversi istituti, dipartimenti universitari o altre unità organizzative-funzionali dotate di autonomia gestionale, organizzativa e finanziaria, a condizione che le attività che l'organismo di ricerca intende svolgere e gli obiettivi, anche parziali, che intende perseguire nell'ambito delle diverse proposte di progetto siano diversi e chiaramente distinguibili.

La domanda di agevolazione dovrà essere presentata via PEC entro le ore 10.00 del 09/05/2022.